

BASKET SERIE A2 PROTAGONISTA RITROVATO

IL LUNGO È STATA LA NOTA PIÙ LIETA DOMENICA ORA DOVRÀ LAVORARE PER GIOCARE ANCHE ESTERNO AL POSTO DI OXILIA: «POSSO SFRUTTARE I CENTIMETRI»

Donzelli: «Forlì, c'è feeling con Nicola»

L'intervista Al debutto del nuovo coach, l'ala è tornata subito in quintetto: «Ha sorpreso anche me»





Federica Berlanda

■ Forlì

Daniel Donzelli, ala forte della Pallacanestro 2.015, domenica al debutto di coach Marcelo Nicola ha giocato una delle sue migliori partite in maglia biancorossa. Ha ritrovato la fiducia?

«Non mi sento più sicuro di prima, ma certamente coach Nicola mi ha dato una gran fiducia schierandomi in quintetto: non me l'aspettavo ed è stata una bella sorpresa».

E fisicamente ora come sta?

«Mi sento bene. È strano, perché più si va avanti, più noi giocatori tendiamo a essere più stanchi e acciaccati, invece per me sta avvenendo il contrario. Mi sento meglio dell'inizio della stagione e ho ancora tanta voglia di lavorare».

L'infortunio di Oxilia cambie-

del 28 Marzo 2019 estratto da pag. 7

rà certamente l'assetto dell'intera squadra. Lei su cosa sta lavorando?

«Dopo la brutta caduta di Tommaso, mi sto concentrando sul ruolo di ala piccola e capendo come sfruttare la mia altezza anche in questo ruolo da esterno».

L'anno scorso ha vissuto una situazione molto simile a quella di Oxilia. Cosa gli ha consigliato?

«So bene come si sente e i primi giorni non gli ho scritto, perché quando è successo a me l'unica cosa che volevo era parlare con meno persone possibile. Ci siamo incontrati martedì e ho cercato di stargli vicino come potevo, in queste situazioni anche una pacca sulla spalla e un abbraccio hanno un grande valore. Per lui questo sarà

Non sono stanco, mi sento più carico rispetto a inizio stagione

So cosa prova Oxilia in questo momento,

ci sono passato anch'io

Ho apprezzato subito Nicola, lo ringrazio per la fiducia che ha avuto

DANIEL DONZELLI

ALA PALLACANESTRO 2.015

un periodo duro e noi dovremo in tutti i modi farlo sentire completamente parte della squadra».

La novità positiva delle ultime settimane è invece l'arrivo del nuovo coach. Cosa ne pensa dopo la prima partita?

«Sono passati solo pochi giorni dal suo arrivo, ma l'ho apprezzato molto fin dal primo allentamento e sono davvero felice che mi abbia dato fiducia domenica. Spero di poterlo conoscere sempre meglio, credo che potremmo ottenere ottimi risultati tutti insieme».

In questi primi giorni che differenze ha notato a livello di impostazione rispetto a Valli?

«È molto difficile fare un paragone. Ora abbiamo certamente molte più regole difensive e, in generale, molte più regole quando siamo in campo».

Il primo match di Nicola si è conclusa con una sconfitta, ma la vostra prestazione contro Treviso è stata di ottima qualità. Come vi sentite?

«Perdere non è mai bello, ma perdere così non fa così tanto male. La De' Longhi è stata più brava di noi, ma noi abbiamo fatto tutto il possibile, perciò questa sconfitta non brucia quanto quella contro Piacenza o Ferrara. Questa volta zero rimpianti».

Ora vi aspetta una doppietta piuttosto impegnativa con Udine e la Fortitudo. Come vi state preparando?

«Per ora pensiamo a un match alla volta e siamo partiti con serenità anche nella preparazione dell'incontro a Udine: sappiamo quanto questa partita potrebbe essere importante per la classifica, ma non dobbiamo caricarci di eccessiva pressione. Contro la Fortitudo è ancora tutto da vedere: se questa settimana vincerà e avrà la certezza di salire in A, forse arriverà a Forlì meno affamata. Ma lo scopriremo solo tra due settimane».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

A2 EST 2